

Al Presidente
del Consiglio regionale

e per conoscenza

Al Presidente della V Commissione permanente
Al Segretario generale

Oggetto: **Proposta di legge n. 103**

<<Modifica all'articolo 25 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia)>>.

La Commissione regionale per le pari opportunità, ai sensi dell'art. 96 del Regolamento interno del Consiglio e ai sensi dell'art. 2, comma 3, lettera d) della L.R. 23/1990, è chiamata ad esprimere il parere sulla Proposta di Legge n. 103 <<Modifica all'articolo 25 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia)>>.

La proposta di legge, di fatto, rappresenta il recepimento della legge n. 20/2016 che, pur non vincolante per le Regioni a statuto speciale, non può non essere tenuta in considerazione dal nostro legislatore regionale, alla luce anche delle modifiche di recepimento della norma nazionale che le varie regioni stanno apportando anche nelle ultime settimane.

Dopo attento esame e confronto, siamo a proporre una ulteriore modifica al comma 4, ovvero quella di invertire i generi facendo anticipare il femminile al maschile in questa formulazione:

<<Nel caso di due preferenze, una deve riguardare un candidato di genere femminile e l'altra un candidato di genere maschile della stessa lista, pena l'annullamento della seconda preferenza>>.

Infatti, in caso contrario, si induce l'elettore disattento a pensare che la prima debba essere obbligatoriamente maschile. Lo stesso potrebbe essere affermato per la nostra proposta, ma in questo caso è evidente la volontà di far valere la *ratio* di promuovere l'elezione delle donne.

La CRPO è comunque fermamente convinta che si può e deve fare di più per promuovere l'elezione delle donne.

Rimaniamo in attesa, infatti, della completa revisione della legge elettorale perché siamo convinte che esistano modalità per arrivare a risultati eccellenti senza privilegiare nessuno e la CRPO vuole esercitare il suo ruolo propositivo in tal senso.

Nell'esprimere pertanto **il parere favorevole**, si auspica che le modifiche proposte trovino il consenso di tutte le forze politiche presenti nell'Assemblea regionale.

Distinti saluti.

La Presidente
Dusolina Marcolin